

#SAPEVATELO
di Fabio Vaccarezza

Dieci curiosità, primati
e cose incredibili sulla nazione
più grande del mondo, illustrate
da altrettanti francobolli

© Boligolov Andrew



1. LA SUPERFICIE DELLA RUSSIA È PARI A QUELLA DI PLUTONE

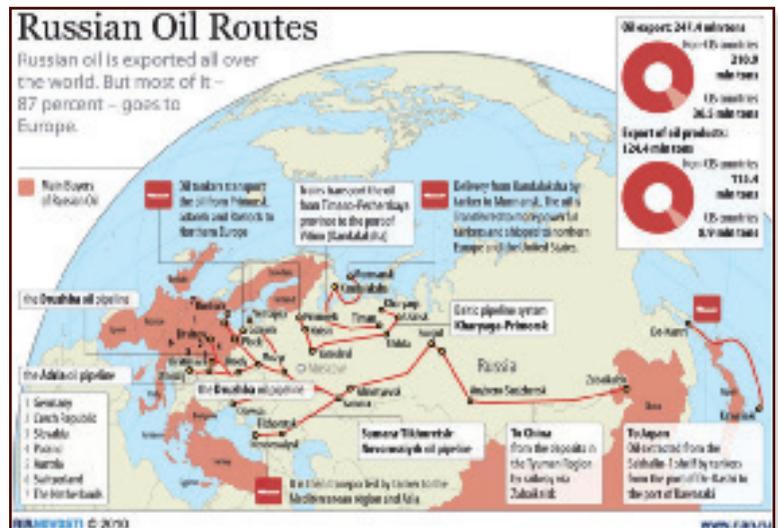
E anche di più, in realtà. *Universe Today* ha fatto il confronto: Plutone 16,6 milioni di chilometri quadrati, la Russia 17 milioni, che ne fanno lo stato più esteso del mondo, con un netto distacco rispetto a Canada, Cina, Stati Uniti e Brasile. Anche se nell'immaginario collettivo la Russia rimanda a paesaggi siberiani, il suo territorio ospita anche ambienti subtropicali, passando da tundra, taiga, steppe e zone temperate.



2.

GLI OLEODOTTI RUSSI FANNO SEI VOLTE IL GIRO DEL MONDO

Le pipeline russe (compresi gasdotti, metanodotti, oleodotti di ogni genere) misurano complessivamente 259.913 chilometri, riporta *The World Fact Book*, mentre la circonferenza della Terra è 40mila chilometri.



© Ria Novosti 2010

Grande Russia madre di record e primati



3. LA POPOLAZIONE RUSSA

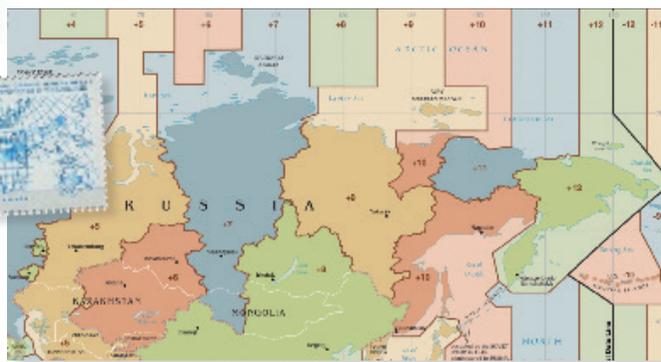
È DIMINUITA DI 5 MILIONI IN 20 ANNI

Nel 2013 i russi erano 143,5 milioni, 148,4 milioni nel 1993 e si prevede che nel 2050 possano scendere a 126 milioni, secondo *Bloomberg Businessweek*.

Il presidente del Population Research Institute, Steven Mosher, ha dichiarato che la Russia è oggi «demograficamente fatiscente». Già nel maggio 2011 il presidente Putin aveva dichiarato di aver investito 1.500 miliardi di rubli in progetti mirati alla crescita demografica. Nonostante la bassa densità demografica (8,4 abitanti per chilometro quadrato), Mosca e Pietroburgo sono fra le città più densamente popolate dell'Eurasia.

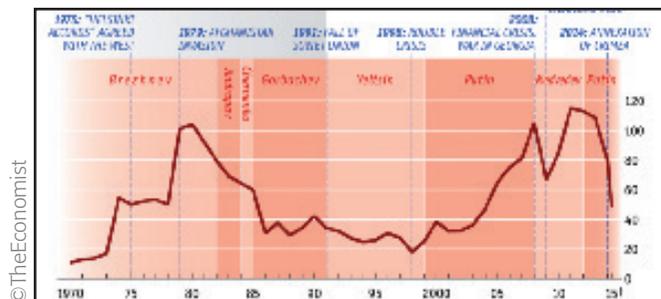
4. LA RUSSIA È ATTRAVERSATA DA NOVE FUSI ORARI

Più di qualsiasi altra nazione. In realtà, i fusi erano undici, ma nel 2010 il governo ha deciso di scendere a nove. «Una questione di praticità», aveva spiegato il presidente Dimitri Medvedev, all'*Economist*.



5. IN RUSSIA SONO STOCCATI 87 MILIARDI DI BARILI DI PETROLIO

Abbastanza per garantirle un'autonomia di 75 anni, secondo *British Petroleum*. Con una produzione media annuale di 10,58 milioni di barili al giorno secondo i dati forniti dal ministero dell'Energia, nel 2014 la produzione ha toccato i livelli massimi dai tempi dell'Unione Sovietica. Per trovare livelli maggiori bisogna tornare indietro nel tempo di 27 anni al 1987, quando venivano estratti mediamente 11,4 milioni di barili al giorno e al Cremlino c'era Mikhail Gorbacev. Secondo gli analisti, con l'aumento di produzione oggi la Russia starebbe cercando di attutire gli effetti della crisi del petrolio e del rublo.



6. LA METRO DI MOSCA FA VIAGGIARE IL PIÙ ALTO NUMERO DI PERSONE AL MONDO

In una normale giornata lavorativa viaggiano nove milioni di passeggeri, riporta *Reuters*, più della somma di quelli di Londra e di New York. Secondo altre fonti, il primato della *Metropolitana moscovita a nome di V.I.Lenin* – questo il nome ufficiale –, sarebbe condiviso con quella di Tokyo. Inaugurata nel 1935, la metropolitana di Mosca si ramifica in 12 linee su una lunghezza di 320 chilometri, intervallate da 192 stazioni.





dei poteri avvenne a Nuova Archangel il 18 ottobre 1867: un plotone russo e uno americano fecero una piccola parata di fronte alla residenza del nuovo governatore Jefferson C. Davis. La bandiera russa fu ammainata, sostituita da quella statunitense. La maggior parte dei russi rimpatriarono, con l'eccezione di qualche commerciante di pellicce e prelado ortodosso.

7. LA RUSSIA HA VENDUTO L'ALASKA

Gli Stati Uniti pagarono al governo di Mosca 7,2 milioni di dollari (121 milioni di dollari attuali) il loro quarantanovesimo stato: 4,7 dollari a chilometri quadrato. L'acquisto fu ratificato dal senato americano il 9 aprile 1867, con 37 voti a favore e 2 contrari. A causa dell'opposizione della Camera dei rappresentanti, il pagamento, effettuato con un assegno datato 1° agosto 1868, fu ultimato solo l'anno successivo. La cerimonia di passaggio



8. IL LAGO BAIKAL HA UN QUINTO DELL'ACQUA DOLCE DEL MONDO

Con una superficie di 31 722 chilometri quadrati il lago Bajkal è uno dei più estesi al mondo e, lungo 636 chilometri, è il secondo per lunghezza dopo il Tanganica. La profondità media di 744 metri, con una massima di 1.642 nella parte centrale, ne fa contemporaneamente il lago d'acqua dolce più profondo del mondo e quello con il maggiore volume: contiene infatti una quantità d'acqua equivalente a quello dei cinque grandi laghi americani messi assieme e il *Chicago Tribune* stima che rappresenti circa il 20 per cento delle riserve d'acqua dolce del pianeta (ghiacciai e le calotte polari esclusi).



9. LA RUSSIA NON È UN POSTO PER GIORNALISTI

Secondo il Committee to protect journalists, la Russia è la quinta nazione più pericolosa del mondo dove esercitare la professione di giornalista. L'opinione pubblica internazionale ha iniziato a interessarsi al fenomeno solo dopo l'omicidio della giornalista della *Novaya gazeta* Anna Politkovskaja, assassinata nel suo appartamento a Mosca nel 2006 (i quattro sicari sono stati prosciolti nel 2009), ma la frequenza di omicidi era aumentata già dagli inizi degli anni Novanta. Un'inchiesta commissionata nel 2009 dall'International federation of journalists documenta oltre trecento morti o scomparsi dal 1993.



10. I 20 RUSSI PIÙ RICCHI

HANNO UN PATRIMONIO DI 227 MILIARDI DI DOLLARI

Alisher Usmanov (che iniziò la carriera vendendo sacchetti di plastica e ora è il primo produttore russo di ferro, con partecipazioni in mail.ru – più importante azienda russa di Internet – e una società di telefonia mobile quotata in borsa) e gli altri suoi 19 colleghi paperon de' paperoni hanno tutti insieme un patrimonio superiore al prodotto interno lordo del Pakistan (215 miliardi di dollari), riferisce *Bloomberg*. La carriera di Usmanov è comunque diversa da quella degli altri plutocrati, che da metà degli anni Novanta hanno messo le mani sullo sfruttamento delle materie prime – soprattutto petrolio –, sulle banche e sui mezzi d'informazione. Con il crollo del rublo nel 1998 gli oligarchi russi erano usciti dalla classifica dei superricchi stilata dalla rivista *Forbes*, per scolarla di nuovo grazie all'aumento del prezzo del petrolio, tra il 2000 e il 2008. Nel 2002 tra gli uomini più ricchi del pianeta sei erano russi, nel 2004 erano 26 e 82 nel 2008.





Fabio Vaccarezza,
ingegnere, viaggia
cercando storie
e francobolli insoliti
